



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**  
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Via Bianchi,9  
25124 BRESCIA  
Tel. 030-22901  
Fax: 030-2290272

-----  
**BRESCIA**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA  
PLURIENNALE DI AZOTO LIQUIDO CON RELATIVO COMODATO D'USO DI SERBATOI PER LO  
STOCCAGGIO**

**Fascicolo 1045/2017**

<b>RUP</b>	<b>Dott.ssa Maria Marino</b> Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato, Economato e Vendite
<b>Indirizzo di posta elettronica certificata</b>	<b>acquisti@cert.izsler.it</b>
<b>Referenti della Gara</b>	<b>Dott. Stefano Facchinetti</b> Tel. 030.2290.218 Email: <b>acquisti@izsler.it</b>
<b>COD. CIG.</b>	73436668E3

## PREMESSE

La gara si articolerà nelle seguenti fasi:

TIMING GARA	DATA	ORARIO
Termine ultimo per le richieste di chiarimenti (Forum)	26/02/2018	12:00:00
Data e ora in cui viene messo a disposizione il modulo per la formulazione dell'offerta	26/02/2018	14:00:00
<b>Termine ultimo perentorio di firma e marcatura della offerta economica telematica</b>	<b>06/03/2018</b>	<b>12:00:00</b>
<b>Fine del periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica</b>	06/03/2018	12:00:00
Apertura della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica	07/03/2018	09:30:00
Inizio upload dell'offerta economica telematica precedentemente firmata e marcata	Data da comunicare con successiva email PEC	
Fine upload dell'offerta economica firmata e marcata	Data da comunicare con successiva email PEC	
Pubblicazione del verbale di approvazione della graduatoria provvisoria	Data da comunicare con successiva email PEC	

Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei documenti di gara, nelle forme previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

Le disposizioni di cui al presente Disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento.

### AVVERTENZA

La documentazione di gara è costituita da:

- **BANDO DI GARA;**
- **DISCIPLINARE DI GARA;**
- **DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO;**
- **DUVRI – documento unico di valutazione rischi da interferenza;**
- **PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA** (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2014 n. X/1299);

documenti che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del bando di gara.

## PARTE PRIMA

### NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

#### ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente Disciplinare, dai suoi allegati:

- a) dal D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 - Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché del riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- b) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;
- c) dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss. mm. e ii;
- d) dal D.P.R. n.207 del 5.10.2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;
- e) dal T.U. sulla Salute e Sicurezza sul lavoro – D. Lgs.81/2008;
- f) dal codice civile;
- g) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

#### ART. 2 – OGGETTO, DURATA E AMMONTARE DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di azoto liquido, **titolo di purezza 99,995%** con relativo comodato d'uso di n. 4 serbatoi per lo stoccaggio, dei quali:

- n. 3 serbatoi presso la sede di Brescia, sita in via Bianchi, 9, di cui due con capacità di 1.500 litri e uno con capacità di 3.000 litri;
- n. 1 serbatoio presso la sezione provinciale di Mantova, sita in Strada Circonvallazione Sud 21/a, capacità 3.000 litri.

L'importo a base d'asta è pari ad € 0,25 / litro, comprensivo dello stoccaggio e delle spese di trasporto.

**DURATA e OPZIONI: 5 anni**, con opzione di rinnovo per ulteriori **2 anni** e proroga tecnica alla scadenza di **6 mesi**.

La fornitura comprende:

- La somministrazione di azoto liquido titolo di purezza 99,995%:
  - quantità annua presunta per la sede di Brescia 260.000 litri
  - quantità annua presunta per la Sezione di Mantova 80.000 litri;
- L'uso gratuito di n. 4 serbatoi per lo stoccaggio, compresi i contatti puliti digitali 4-20 mA per il controllo della pressione e del livello;
- L'attivazione di un servizi di telerilevamento del liquido del serbatoio mediante sistema GSM per il controllo del livello dell'azoto contenuto nei tank da parte della ditta fornitrice per evitare che il livello scenda sotto quello minimo consentito, con garanzia di un sistema che invii automaticamente un SMS ai Dirigenti

Responsabili dei laboratori utilizzatori e la gestione dell'allarme presso postazioni presidiate della ditta aggiudicataria;

- Il servizio di **reperibilità h 24**, 365 giorni l'anno con pronto intervento in caso di necessità;
- La redazione e la consegna del **POS (Piano Operativo di Sicurezza)** e del Piano di emergenza relativo alla fornitura, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali;
- La **manutenzione** ordinaria e straordinaria dei serbatoi;
- Le spese di trasporto;

base d'asta complessiva per il quinquennio <b>euro 436.500,00</b> oltre l'iva
---

dei quali

<b>Parte ribassabile</b>	Fornitura di azoto liquido e comodato uso per 5 anni	euro 425.000,00
<b>Parte non ribassabile</b> (tot. euro 11.500,00)	Costi della sicurezza da interferenza (delimitazione, segnaletica e altri mezzi di protezione collettiva) euro (euro 500,00 per ogni serbatoio)	euro 2.000,00
	costi generali della sicurezza	euro 1.000,00
	Costi della sicurezza specifici dell'appalto (riguardanti gli apprestamenti di sicurezza durante la ricarica dei serbatoi)	euro 8.500,00

**Valore complessivo dell'appalto con riferimento a tutte le opzioni e le proroghe euro 649.000,00, oltre l'iva**

#### **Art. 2.1 SERBATOI**

La ditta dovrà fornire in comodato d'uso n. 4 serbatoi, con i relativi accessori, con le seguenti capacità:

- n. 1 serbatoio con capacità di 3.000 litri per la Sezione di Mantova;
- n. 1 serbatoio con capacità di 3.000 litri per la Sede di Brescia;
- n. 2 serbatoi con capacità di 1.500 litri per la Sede di Brescia.

**I serbatoi dovranno essere installati successivamente alla stipula del contratto nella stessa posizione i quelli attuali** entro un massimo di 8 ore lavorative per serbatoio negli orari e nelle date da concordarsi con l'Istituto. La ditta durante il sopralluogo, su richiesta e previo accordo, potrà eseguire le prove che ritiene necessarie sulle piattaforme di stoccaggio. Le prove dovranno essere di tipo non distruttivo.

Le spese di installazione e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria sono totalmente a carico della ditta affidataria per tutta la durata della fornitura, ivi comprese le spese per l'assistenza e sopralluoghi da parte degli ispettori degli Enti preposti e le spese per l'adeguamento dell'impianto.

La responsabilità del corretto stato di manutenzione e la messa in sicurezza dei tre serbatoi saranno a completo carico della ditta affidataria.

I contenitori dovranno essere dotati del servizio di tele-rilevamento del liquido del serbatoio mediante sistema GSM per il controllo del livello dell'azoto contenuto nel tank da parte della ditta fornitrice per evitare che il livello scenda sotto quello minimo consentito. Un segnale di allarme visivo ed acustico e inviato in automatico dovrà scattare nel caso in cui il livello di azoto scenda al di sotto di 1/3 del quantitativo totale. In tal caso, il sistema dovrà inviare automaticamente un SMS ai Dirigenti Responsabili dei Laboratori utilizzatori.

I tank da 3000 litri dovrà essere dotato di due attacchi per l'erogazione dell'azoto liquido.

**Al fine di assicurare continuità nell'erogazione dell'azoto ai laboratori interessati durante tutta la fase riguardante le operazioni di installazione dei serbatoi alle linee di distribuzione, dovrà essere garantita la messa a disposizione di serbatoi portatili.**

I serbatoi dovranno essere dotati di appositi dispositivi di sicurezza e dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- 1) Data di collaudo e di costruzione
- 2) Specifiche tecniche: capacità, temperatura max e min di esercizio;
- 3) Schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- 4) Adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto. L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e le modalità che riterrà più opportune, controlli di tipo qualitativo e quantitativo in contraddittorio con la ditta. I controlli di tipo quantitativo verranno effettuati dal Settore Tecnico dell'Istituto

Al termine dell'esecuzione delle operazioni di installazione dei contenitori, verrà redatto apposito certificato di collaudo controfirmato dalla ditta aggiudicataria, da un incaricato dell'Istituto e dal RSPP.

Nel caso di emergenza causate da guasti o malfunzionamento, la ditta aggiudicataria si obbliga ad intervenire entro un massimo di 4 ore dalla chiamata che perverrà dal laboratorio utilizzatore.

### **Art. 2.3 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO**

La ditta dovrà effettuare un sopralluogo obbligatorio degli impianti e delle strutture esistenti previi accordi con l'U.O. Tecnico Patrimoniale (Dirigente Responsabile dott. Luca Rocco Scorrano o suo incaricato tel. 030.2290.296).

Al termine dei sopralluoghi verrà rilasciata apposita attestazione da allegare alla documentazione amministrativa.

### **Art. 2.4 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA – D.U.V.R.I**

Ai sensi della legge n. 123 del 3 agosto 2007 recante "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" l'Istituto ha redatto il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza" (D.U.V.R.I.).

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, come già precisato all'art. 2, pari ad euro 12.350,00.

**La ditta dovrà inoltre indicare nella propria offerta economica i costi per la sicurezza, legati ai rischi propri dell'attività dell'impresa.**

L'impresa aggiudicataria si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i dipendenti destinati a prestare la propria opera nell'esecuzione del presente appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà compilare e restituire a questa Stazione Appaltante copia del DUVRI al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nei locali in cui verranno consegnate ed installate le attrezzature di cui trattasi.

### **ART. 3 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il presente appalto verrà affidato in base al criterio di cui al comma 4 dell'art.95 del D. Lgs. 50/2016, ovvero al **minor prezzo**, previa verifica dell'idoneità tecnica dell'offerta da parte di esperti appositamente nominati

### **ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

#### **AVVERTENZA**

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs.50/2016 al momento della partecipazione, questa stazione appaltante accetta il **documento di gara unico europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello che si allega, approvato con regolamento della Commissione Europea, a titolo di autodichiarazione come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'o.e. soddisfa i requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale.

Sono ammessi alla gara gli o.e. in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

#### **ART. 4.1 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

Le imprese concorrenti dovranno:

- a)** essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito secondo le modalità previste dal proprio Stato di residenza;
- b)** se costituenti cooperativa o consorzio tra cooperative, essere iscritte all'*Albo Nazionale delle Società Cooperative*.

#### **ART. 4.2 – CONDIZIONI GENERALI DI PARTECIPAZIONI E CAUSE DI ESCLUSIONE**

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'**art. 80 del d. lgs 50/2016** e in particolare:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;



- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

**Non è ammessa** la partecipazione alla gara degli o.e. per i quali, altresì, sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D. Lgs.159/2011
- le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter del D. Lgs.165/2001 o che siano intercorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Agli o.e. concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7 del D. Lgs.50/2016, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione a un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

In caso di violazione del divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Si ricorda che l'assenza di cause di esclusione alla partecipazione agli appalti pubblici dovrà essere verificata in capo alle imprese consorziate.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 3.1 (iscrizioni) e 3.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

## **ART. 5 - REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA GARA TELEMATICA**

### **Art. 5.1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA – GLOSSARIO**

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

**Abilitazione:** risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 291 D.P.R. N° 207/2010, per lo svolgimento della gara telematica.

**Account:** insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

**Firma digitale:** è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne l'inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D. Lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card.

**Marcatura temporale:** è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>

**Numero di serie della marcatura temporale:** è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number" della marca temporale o timestamp).

**Gestore del sistema:** CSamed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Istituto per le operazioni di gara, ai sensi del DPR n.207/2010.

**Sistema:** sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui al DPR n.207/2010; coincide con il server del gestore.

**Busta telematica di offerta economica (o sealed bid):** modulo offerta che verrà compilata dall'impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Istituto. Il

sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

**Upload:** processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete aziendale (sito: [www.albofornitori.it](http://www.albofornitori.it), nell'apposita stanza dedicata all'Istituto e nella scheda presente nella sezione "E-procurement") cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata.

## **Art. 5.2 - DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE**

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

### **1 - Personal Computer collegato ad Internet**

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma [albofornitori.it](http://albofornitori.it) sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall.

Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

### **2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)**

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore;

Microsoft Edge;

Internet Explorer 9 o superiore.

### **3 - Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

### **4 - Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

### **5 - Strumenti necessari**

**Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (cfr. definizioni).**

Tutte le Imprese che partecipano alla presente gara telematica esonerano espressamente l'Istituto, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Le Imprese partecipanti dovranno impegnarsi, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara sono personali. Le imprese concorrenti sono tenute a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segreti, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e a utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Le imprese partecipanti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Istituto e il Gestore del Sistema risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le spese legali eventuali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Istituto non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Istituto e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

**Art. 5.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA TELEMATICA**

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che abbiano ottenuto l'abilitazione al portale [www.albofornitori.it](http://www.albofornitori.it), secondo quanto previsto dal successivo articolo e in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016.

#### **Art. 5.4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

I concorrenti devono abilitarsi all'albo fornitori dell'IZSLER e alla gara con la compilazione della domanda tramite apposito processo informatico accessibile dal sito [www.albofornitori.it](http://www.albofornitori.it). L'abilitazione è del tutto gratuita per i concorrenti.

- I concorrenti non ancora abilitati, per poter partecipare alla gara, devono fare richiesta d'iscrizione all'albo fornitori dell'IZSLER. La richiesta d'iscrizione avviene compilando gli appositi form on line che danno ad ognuno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza.
- Una volta completato l'inserimento dei propri dati, i concorrenti, seguendo le istruzioni fornite a video, devono confermarli. Dopo la conferma possono essere accettati dall'Ente all'interno dell'albo fornitori.
- All'abilitazione all'albo fornitori deve seguire, obbligatoriamente, da parte dei concorrenti l'abilitazione alla gara. Questa avviene collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente, richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso" ed inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Le imprese dovranno iscriversi all'Albo Fornitori dell'IZSLER per la seguente voce di gara:

Categoria 1° livello: **1- BENI**

Categoria 2° livello: **1.9 - Criogenia e Crioconservazione**

Contestualmente alla abilitazione, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa abilitata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

**Anche se già precedentemente abilitati all'albo fornitori, i partecipanti dovranno in ogni caso ottemperare alle operazioni previste al precedente punto 3.**

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dal Decreto Legislativo 50/2016, tutte le società facenti parte dei RTI devono necessariamente effettuare le operazioni previste ai precedenti punti 1, 2 e 3.

#### **Art. 5.5 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA**

Entro il termine previsto dal timing di gara, i concorrenti dovranno depositare sul sistema (upload) negli appositi spazi **Doc. gara > Amministrativa** e **Doc. gara > Tecnica** presenti nella scheda di gara, la seguente documentazione **a pena di esclusione**:

## A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella.zip e denominata “documentazione amministrativa” e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella.zip dovrà essere firmata digitalmente (il suo formato sarà .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della firma su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip

La documentazione da produrre è la seguente:

<p><b>A.1) DGUE</b> (documento di gara unico europeo)</p>	<p>Allegato al presente disciplinare - <b>compilato in ogni sua parte</b></p>
<p><b>A.2) copia scannerizzata della Cauzione provvisoria</b> ai sensi dell'art.93 del D. Lgs.50/2016</p>	<p>equivalente al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo a base di gara: <b>euro 8.730,00</b></p> <p>La cauzione può essere costituita, in alternativa, mediante cauzione o fideiussione ovvero, a scelta del concorrente, in contanti, fermo il limite all'utilizzo del contante di cui all'art.49, comma 1, del D. Lgs. 231/2007, con bonifico, in assegno circolare non trasferibile o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.</p> <p>La fideiussione, a scelta del concorrente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.</p> <p><u>La garanzia deve avere validità per almeno <b>180 (centottanta) giorni</b> dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.</u></p> <p><b>L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo sono ridotti</b></p>

	<p><b>nelle misure indicate al comma 7 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 nei casi ivi previsti.</b></p> <p>Per fruire di tali benefici, l'operatore economico segnala, nella documentazione amministrativa, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ovvero attraverso la produzione dei certificati in originale o in copia conforme ai sensi di legge.</p> <p>La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.</p> <p><b>L'Istituto, con successiva comunicazione, si riserva di richiedere ai concorrenti la trasmissione dell'originale cartaceo della cauzione provvisoria.</b></p>
<p><b>A.3)</b> copia scannerizzata dell'<b>Impegno di un fideiussore</b> a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto</p>	<p>di cui al comma 8 dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 – l'impegno non è richiesto nel caso in cui il concorrente sia una micro, piccola o media impresa, ovvero si tratti di un RTI o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole o medie imprese.</p>
<p><b>A.4)</b> copia scannerizzata della documentazione attestante l'avvenuto pagamento della <b>contribuzione CIG (cosiddetta tassa sulle gare)</b></p>	<p>- copia della stampata della <b>ricevuta pagamento</b>, trasmessa dal sistema di riscossione, in caso di pagamento on line, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione</p> <p>- copia dello <b>scontrino in originale</b> rilasciato dal punto vendita</p>

## AVVERTENZE

**In caso di raggruppamento di imprese**, dovrà inoltre essere presentata dichiarazione conforme, (Vedasi Dichiarazione di impegno alla costituzione di associazione temporanea di imprese) contenuta nel DGUE, debitamente compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea.

**In caso di consorzi di imprese o di cooperative**, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l'esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Istituto appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina specifica di cui al D. Lgs. 50/2016.



Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

\*\*\*\*\*

## B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica dovrà essere costituita da:

- Documentazione tecnica relativa ai **contenitori criogenici** e al titolo di **purezza dell'azoto liquido**, la **compatibilità** dei serbatoi proposti in fase di offerta nel contesto impiantistico esistente, di proprietà dell'Istituto, la conformità dei requisiti agli standard ed alle norme di qualità e sicurezza vigenti, l'attivazione del servizio di tele-rilevamento del liquido del serbatoio mediante sistema GSM, secondo le specifiche richieste nel presente disciplinare;
- L'**impegno formale** a rendere disponibili serbatoi portatili durante la fase di installazione dei nuovi, ovvero soluzioni tecniche alternative atte ad assicurare la continuità della somministrazione
- Una relazione contenente il **piano di manutenzione** ordinaria e straordinaria da effettuare periodicamente sui tre serbatoi, con dettaglio del piano di interventi;
- Una relazione contenente il **piano di emergenza** relativo alla fornitura, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali con servizio di reperibilità h 24, 365 giorni all'anno con pronto intervento entro le 4 ore dalla chiamata.

Attenzione: in tale documentazione non dovranno essere presenti indicazioni di prezzo dei prodotti, pena l'esclusione.

### Art. 5.6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Essendo ogni documento telematico inalterabile, la gara verrà espletata in sedute riservate nel rispetto del Timing di gara. In ogni caso le Società offerenti saranno liberamente ammesse ad assistere alle sedute NON dedicate alla valutazione delle offerte tecniche nelle date e negli orari indicati nel Timing di gara. Le operazioni di gara si svolgeranno di norma presso l'Istituto Zooprofilattico, nella sede di Brescia in via A. Bianchi n. 9, negli uffici amministrativi dotati di adeguati collegamenti telematici.

Il giorno indicato nel timing di gara, si procederà all'apertura della documentazione amministrativa e tecnica e alla verifica della sua completezza e correttezza, come da verbale che sarà pubblicato nella sezione del sito [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_izsler](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsler), dedicata alla presente procedura.

Sarà dapprima valutata la documentazione amministrativa.

I **termini posti come "indicativi"** nel Timing di gara potranno subire delle variazioni, quali conseguenze strettamente dipendenti dalla quantità e qualità della documentazione da sottoporre a verifica. Eventuali modifiche a tali termini saranno comunicate con mail pec per mezzo della piattaforma telematica.

Al termine del periodo di valutazione tecnica sarà pubblicato il relativo verbale e sarà inviata una comunicazione ai concorrenti per la presa visione delle risultanze.

#### **Art. 5.7- MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLEBBILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA**

Alla data e ora previsti dal Timing viene reso disponibile, nello step **Offerta Economica** della scheda di gara presente sul sito, un unico foglio di lavoro in formato excel (SchemaOfferta\_.xls).

Questo foglio di lavoro costituisce il modulo offerta e, pertanto, non può essere modificato.

La compilazione dell'offerta è effettuata secondo le seguenti fasi:

##### **1° FASE: COMPILAZIONE OFF-LINE DELL'OFFERTA**

###### **apposizione della firma digitale e della marcatura temporale**

Il modulo offerta deve essere compilato dall'impresa concorrente mediante inserimento, del prezzo complessivo della fornitura, iva esclusa, nella colonna "offerta", in modalità "off line", cioè direttamente su PC dell'impresa stessa senza che alcun file giunga al sistema.

La cella della colonna "offerta" deve contenere un valore numerico.

Prima di inserire il proprio prezzo, il concorrente deve altresì considerare attentamente il prezzo a base d'asta, in quanto l'inserimento di un prezzo superiore determinerà l'esclusione dell'offerta non congrua limitatamente a quell'articolo.

Il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione del prezzo è 4 (quattro)

##### **AVVERTENZE:**

- Non dovranno essere apportate modifiche di nessun genere al modulo offerta;
- **Qualsiasi modifica o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel disciplinare di gara si considereranno come non apposte;**
- **I PREZZI SONO DA INTENDERSI OMNICOMPRESIVI** di tutti gli elementi dettagliati all'articolo "oggetto dell'appalto" (spese di trasposto, gestione dell'ordine, altri oneri compresi nell'offerta);
- **la Validità** dell'offerta: almeno **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta, la ditta dovrà pertanto offrire quanto ritiene maggiormente idoneo rispetto alle esigenze dell'Istituto: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà **l'esclusione di tutte le offerte** presentate dalla ditta.

**ATTENZIONE:** l'offerta economica complessiva deve intendersi comprensiva dei costi per la sicurezza per: **misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per il contratto.** Tali costi dovranno essere indicati in un apposita cella del foglio excel per la formulazione dell'offerta economica.

Nell'offerta economica l'operatore dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

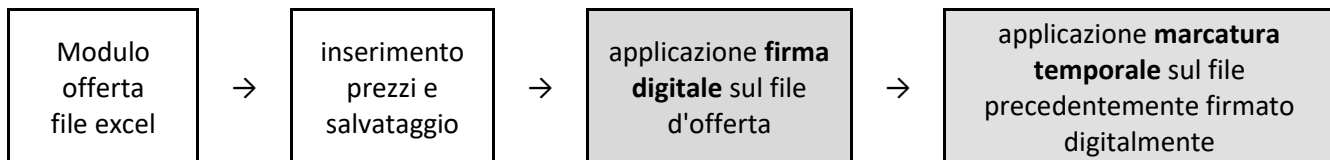
Questa stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione procederà con la verifica di congruità di tali costi secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 10 lettera a).

Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio excel dovrà essere **firmato digitalmente** e, su quest'ultimo file precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la **marca temporale** certificata.

Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere un singolo file con **estensione .tsd**.

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'impresa concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un p7m e un tsr o tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.



**La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.**

Non è possibile rinominare il file "OFFERTA" o inserire all'interno del nome, spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali: () ? ! . : / \ & % ecc.

Il file (firmato digitalmente e marcato temporalmente) potrà essere caricato sul portale loggandosi da un qualsiasi computer dotato di connettività ad internet.

**2° FASE: UPLOAD DELL'OFFERTA SUL SISTEMA**

**Solo dopo la pubblicazione delle risultanze della valutazione qualitativa,** Il concorrente dovrà trasferire sul Sistema i file generati e salvati sul proprio PC quando si aprirà il periodo di upload (vedi Timing di gara). Le date di inizio e fine upload dell'offerta economica verranno ufficialmente comunicate ai concorrenti.

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento dei file sul server, il concorrente dovrà:

- a) collegarsi all'indirizzo [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_izsler](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsler) e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;

- b) accedere alla scheda di gara attraverso la voce “*Proc. d’acquisto*” del menù *E-procurement*, cliccando poi sull’apposita icona raffigurante una lente d’ingrandimento;
- c) inviare il file *Schema Offerta* firmato digitalmente e marcato temporalmente utilizzando gli appositi campi presenti nella scheda ***Offerta economica***. Il documento redatto in carta libera contenente la quotazione del contratto di assistenza tecnica post garanzia deve invece essere inserito nella scheda ***Doc. gara > Ulteriore***

### **3° FASE: CHIUSURA DELL’UPLOAD E GRADUATORIA PROVVISORIA**

Alla chiusura del periodo di upload, nel Sistema saranno disponibili le offerte economiche “in busta chiusa” (sealed bill). Al momento dell’apertura delle buste, il sistema redige in automatico la graduatoria di gara, tenendo conto delle offerte economiche pervenute e dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione; in graduatoria vengono riportati i prezzi proposti dai concorrenti, i punteggi tecnici, economici e complessivi. La conferma della graduatoria è condizionata al successivo controllo e all’analisi dettagliata dei singoli prezzi unitari offerti.

Nel periodo di inizio e fine upload, nella fase cioè in cui per la prima volta le offerte vengono trasferite al server di sistema, nessuna offerta può essere modificata, in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. Le offerte sono quindi modificabili solo durante il processo di permanenza dei file nei sistemi dei concorrenti, che ne sono direttamente responsabili, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale. Non sono più modificabili dopo l’upload quando vengono prese in carico dal sistema, divenendo inviolabili (la responsabilità della segretezza delle offerte rimane quindi in capo al concorrente stesso, sollevando da qualsiasi responsabilità l’Istituto ed il Gestore).

Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, che verrà attuato in conformità alle disposizioni di cui all’art. 97 del d.lgs.50/2016.

Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

### **CAUSE D’ESCLUSIONE INERENTI L’OFFERTA ECONOMICA**

**Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, o alternative.**

**Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell’offerta e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.**

## **ART. 6 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.83 comma 9 del d.lgs.50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, in particolare possono essere oggetto di soccorso istruttorio: la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applicherà alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara.

## **ART. 7 – SOSPENSIONE - ANNULLAMENTO**

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dell'IZSLER e dal Gestore, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

## **PARTE SECONDA**

### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE – ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

## **ART. 8 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs.50/2016 è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva, fatte salve le maggiorazioni previste dal comma 1 del sopracitato articolo in caso di ribassi superiori al 10 per cento.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art.93, comma 7 del d.lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento provvisoria con conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'IZSLER, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'IZSLER si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

#### **ART. 9 – STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Con l'aggiudicatario verrà stipulato il contratto, trascorso il termine dilatorio (c.d. stand still) e conclusisi favorevolmente tutti i controlli in ordine ai requisiti di ordine generale e professionale.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente predisporre il Piano Operativo di Sicurezza (POS) come previsto dal d.lgs.81/2008 e ss.mm.ii per la fase di installazione dei serbatoi.

Il contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 3 e 5 Tariffa, Parte Prima allegata D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente all'art. 100 e seguenti del D.Lgs 50/2016.

#### **ART. 10 – CONSEGNA - INSTALLAZIONE - PENALITA' - COLLAUDO - FORMAZIONE**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di azoto liquido da effettuarsi con **frequenza periodica** da concordare, senza necessità di preventiva chiamata da parte dell'Istituto, con consegna tassativa dalle ore 8,30 alle ore 15,30 dal lunedì al venerdì, restando inteso che dovrà essere garantita da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto la presenza di 1/3 azoto liquido contenuto in ciascun serbatoio.

Non dovranno essere applicate spese accessorie o di trasporto.

L'azoto liquido sarà travasato a cura della ditta negli appositi serbatoi- erogatori fissi.

Nessun ritardo è ammesso nella consegna dell'azoto liquido. Sarà applicata una penale pari ad euro 200,00/giorno nel caso in cui il serbatoio non sia stato riempito trascorse le 12 ore dal segnale di allarme scattato a causa del raggiungimento del livello minimo di azoto presente nel tank.

In caso di mancata consegna oltre i termini previsti, l'Istituto potrà rifornirsi dell'azoto sul libero mercato, addebitando al fornitore inadempiente le maggiori spese sostenute rispetto al prezzo contrattualmente definito.

L'Istituto si riserva di richiedere il rimborso dei maggiori danni subiti ove la ritardata consegna abbia compromesso l'attività dei reparti utilizzatori.

La difformità qualitativa del prodotto fornito rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare e a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Istituto anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

Tutte le spese accessorie e il collaudo, sono a carico dell'affidatario.

### **ART. 11 - OBBLIGHI INERENTI LA MANUTENZIONE**

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei serbatoi è totalmente a carico della ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, ivi comprese le spese per assistenza e sopralluoghi da parte degli ispettori degli Enti preposti e le spese per l'adeguamento dell'impianto.

### **ART. 12 - TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Tutte le attività attinenti l'esecuzione del contratto dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori e con particolare riferimento al D. Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che tutte le attività lavorative previste dal presente appalto dovranno essere eseguite in conformità e nell'osservanza del DUVRI.

**Per i lavori di installazione del serbatoio e per le operazioni di riempimento periodico la ditta dovrà consegnare il proprio POS.**

### **ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi, senza il consenso preventivo scritto dell'Istituto, e senza l'osservanza degli artt. 1406 e 1407 del Codice Civile, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi oggetto del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 2558 del Codice Civile, è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nei casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione di ramo d'azienda; in tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica ed affidabilità tecnica) necessari per contrarre con l'Istituto.

Le cessioni senza consenso fanno sorgere nell'Istituto il diritto a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziali ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Le richieste ad ottenere il subappalto, la cui disciplina è regolamentata dall'art. 105 del D. Lgs.50/2016, a cui si rinvia integralmente, devono essere effettuate in forma scritta e devono essere ampiamente motivate.

Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere l'affidatario appaltatore. A tal fine è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall' Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l' Istituto sospende il successivo pagamento a favore della ditta affidataria.

L'impresa affidataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è disciplinata dall'art. 106 del Decreto Legislativo 50/2016 cui si fa espresso richiamo.

La cessione si intende automaticamente rifiutata se:

- a. non riporta espressamente termini di pagamento e tassi di interesse previsti dai documenti di gara;
- b. viene effettuata cessione parziale e non totale dei crediti vantati dalla società cedente nei confronti della Stazione Appaltante.

La cessione del credito non è efficace per le fatture oggetto di contestazione.

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, anche in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a suo esclusivo carico.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Istituto od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Con la formulazione dell'offerta, la ditta implicitamente certifica che i prodotti proposti sono conformi alle vigenti norme che disciplinano il settore oggetto di fornitura o di appalto.

Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a non prestare servizi in conflitto con gli interessi dell'Istituto, per tutta la durata dell'appalto.

#### **ART. 14 – PREZZI /FATTURAZIONE/PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, **a 60 giorni** dalla data di ricevimento delle singole fatture.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del contratto e/o del numero d'ordine di riferimento, l'indirizzo del destinatario e l'esatta specifica indicazione della merce consegnata. Dovranno inoltre essere riportati il numero CIG e del CUP indicati nel contratto, nonché le coordinate bancarie del C/C dedicato su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento, con pieno onere di questa Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

#### **ART. 15 – PENALI**

Fermo quanto stabilito dal presente disciplinare, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.



**In particolare, sarà applicata una penale pari ad euro 200,00 al giorno nel caso in cui il serbatoio non sia stato riempito trascorse le 12 ore dal segnale di allarme scattato a causa del raggiungimento del livello minimo di azoto liquido presente nel tank.**

Qualora il disagio causato dal ritardo provochi gravi conseguenze in termini di disservizio o compromesso l'attività dei reparti, l'Istituto si riserva di chiedere il rimborso dei maggiori danni subiti.

Tutti i termini previsti per l'adempimento sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dalla cauzione definitiva e, laddove questa non risulti sufficienti perché in parte svincolata, dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

#### **ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla L.136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii.

La ditta deve comunicare a ciascun Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La ditta aggiudicataria deve trasmettere a ciascun Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a ciascun Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 17 - CODICE DI COMPORTAMENTO IZSLER – PATTO DI INTEGRITA'**

Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 04/02/2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: [www.izsler.it](http://www.izsler.it), nella sezione "Amministrazione Trasparente " – "Disposizioni generali" – sotto-sezione di primo livello "Atti generali", sotto-sezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di condotta".

L'operatore economico dovrà accettare il PATTO DI INTEGRITA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA, che si allega al presente Disciplinare, come da dichiarazione da rendere in fase di autocertificazione.

### **ART. 18 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY**

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. L'Istituto, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento dei rapporti contrattuali, come informazioni riservate.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 196/2003 il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di gara, o comunque raccolti dall'Istituto, a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

### **ART. 19 - RISOLUZIONE - RECESSO**

In aggiunta alle fattispecie previste dal codice civile in materia, il contratto potrà essere, altresì, risolto in seguito ad una semplice dichiarazione di questa Stazione Appaltante, nei seguenti casi:

- grave inadempimento;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010;
- inosservanza del codice di comportamento IZSLER e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici di Regione Lombardia.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno subito.

#### **ART. 20 – SPESE E IMPOSTE**

Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte, il rimborso per le spese di pubblicità legale, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.

#### **ART. 21 – COMUNICAZIONI UFFICIALI**

Ove non diversamente specificato, questa Stazione Appaltante effettuerà le comunicazioni ufficiali esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nel DGUE.

#### **ART. 22– FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie eventualmente insorte è competente il Foro di Brescia.

#### **CHIARIMENTI - INFORMAZIONI - FORUM**

Per qualsiasi chiarimento / informazione di carattere amministrativo o tecnico la ditta concorrente dovrà accedere nell'apposita sezione Chiarimenti attivata nella scheda telematica dedicata alla presente procedura di gara.

Le richieste di chiarimento / informazioni dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, in forma scritta, tramite la predetta sezione, entro il termine fissato nel precedente timing di gara.

I concorrenti possono prendere visione delle risposte di chiarimento sullo stesso ambiente.

Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.

**Per qualsiasi problema riguardante le operazioni di iscrizione, accesso ed utilizzo del portale [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_izsler](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsler), si prega di contattare il gestore del sistema, CSAméd srl, al numero 0372/801730 dalle 9.00 alle 12.30 dal lunedì a venerdì.**